

Gioco del passo avanti

1. Create un'atmosfera calma con l'aiuto della musica. In alternativa chiedete ai partecipanti di stare in silenzio
2. Chiedete ai partecipanti di prendere dal cappello una carta ruolo. Dite loro di non farla vedere a nessuno
3. Invitateli a sedersi (meglio se a terra) e a leggere attentamente cosa c'è scritto sulla carta ruolo
4. Ora chiedete loro di entrare nella parte. Per aiutarli, leggete a voce alta alcune delle seguenti domande, facendo una pausa dopo ognuna per dare alle persone il tempo di riflettere e costruire una immagine di loro stessi e della loro vita:
 - Com'è stata la vostra infanzia? In che tipo di casa abitavate? Che giochi facevate? Che lavoro facevano i vostri genitori?
 - Com'è oggi la vostra vita? Dove socializzate? Cosa fate la mattina, il pomeriggio, la sera?
 - Che stile di vita avete? Dove abitate? Quanti soldi guadagnate al mese? Cosa fate nel tempo libero? Cosa fate durante le vacanze?
 - Cosa vi entusiasma e cosa vi spaventa?
5. Ora chiedete ai partecipanti di restare in silenzio mentre si mettono in fila uno accanto all'altro (come su una linea di partenza)
6. Dite ai partecipanti che leggerete loro una lista di situazione ed eventi. Ogni volta che possono rispondere "sì" a un'affermazione devono fare un passo avanti. Altrimenti devono restare dove sono
7. Leggete le affermazioni ad alta voce una alla volta. Fate una breve pausa fra un'affermazione e l'altra per permettere ai partecipanti di avanzare e di guardarsi intorno per prendere nota della loro posizione rispetto agli altri
8. Alla fine invitate ognuno a prendere nota delle loro posizioni finali. Poi lasciate loro un paio di minuti per

effettuare il debriefing in plenaria.

➤ Debriefing e valutazione

Iniziate chiedendo ai partecipanti cosa è successo, come si sono sentiti rispetto all'attività e poi procedete parlando delle questioni e di cosa hanno imparato.

- Come si sono sentiti a fare o non fare un passo avanti?
- Per quelli che hanno fatto diversi passi avanti, quando si sono resi conto che gli altri non si muovevano al loro stesso ritmo?
- Qualcuno ha sentito che ci sono stati momenti in cui i propri diritti umani di base venivano ignorati?

- I partecipanti sono in grado di indovinare i ruoli degli altri? (A questo punto della discussione fate emergere i ruoli dei partecipanti)
- È stato facile o difficile interpretare i diversi ruoli? Come si sono immaginati la persona che stavano interpretando?
- Questo esercizio è in qualche modo uno specchio della società? In che modo?
- Quali diritti umani sono in ballo per ciascun ruolo? Qualcuno potrebbe dire che i suoi diritti umani non sono stati rispettati o che non

ha accesso ad alcuni di essi?

- Quali potrebbero essere i primi passi per rispondere alle inuguaglianze della società?

Spunti per il facilitatore

Se svolgete questa attività all'aperto, accertatevi che i partecipanti vi sentano, soprattutto se lavorate con un gruppo grande. Potreste aver bisogno di co-facilitatori per trasmettere le affermazioni.

Nella fase di immaginazione, all'inizio è possibile che alcuni partecipanti dicano che sanno poco della vita della persona che devono interpretare. Rispondete loro che non è particolarmente importante, che devono usare l'immaginazione e fare il meglio che possono.

La forza di questa attività sta nell'impatto che deriva dal vedere la distanza che aumenta fra i partecipanti, specialmente alla fine, quando ci dovrebbe essere una grande distanza fra chi è avanzato molto e chi no. Per accrescerne l'impatto, è importante scegliere i ruoli in modo da riflettere le realtà di vita dei partecipanti. Facendolo, cercate di adattare i ruoli, in modo che soltanto poche persone possano

avanzare (ovvero possano rispondere "sì"). Questo vale, anche se avete un grande gruppo e dovete inventare più ruoli.

Durante il debriefing e la valutazione è importante analizzare in che modo i partecipanti avevano delle informazioni sul personaggio di cui dovevano interpretare il ruolo. Per esperienza personale o attraverso altre fonti di informazione (notizie, libri, scherzi)? Sono sicuri che le informazioni e le immagini che hanno dei personaggi siano affidabili? In questo modo potete introdurre l'argomento di come funzionano gli stereotipi e i pregiudizi.

Questa attività è particolarmente rilevante per stabilire il legame fra le diverse generazioni di diritti (civili/politici e sociali/economici/ culturali) e l'accesso ad essi. La povertà e l'esclusione sociale non sono soltanto problemi legati ai diritti formali – sebbene l'esclusione sociale esista anche ad esempio per i rifugiati e i richiedenti asilo. Il problema molto spesso risiede nell'effettivo accesso a questi

diritti.

Varianti

La prima variante aggiunge un'ulteriore dimensione al simbolismo dell'inuguaglianza. Avete bisogno di un bel po' di corda molto sottile o di nastro di carta che si rompa facilmente. Quando i partecipanti sono in fila alla partenza, camminate lungo la linea srotolando il nastro al vostro passaggio. Passando accanto ai partecipanti fategli prendere il nastro, in modo tale che tutti siano "uniti" dal nastro.

Quando arriva il momento di fare un passo avanti, alcuni partecipanti si troveranno di fronte al dilemma: rimanere fermi o muoversi e rompere la corda? Potrebbe anche succedere che quelli rimasti indietro diano la colpa agli altri per aver rotto il nastro. Ci sarà forse bisogno di ricordare la regola per la quale “ogni volta che una persona può rispondere ‘sì’ a una domanda deve fare un passo avanti.

Altrimenti devono rimanere dove sono”.

Seconda variante: Giocate una prima volta come detto, e poi svolgete un secondo turno che a volte ha il merito di rivelare alcune competenze sottovalutate. I partecipanti mantengono gli stessi ruoli. Nel secondo turno, leggete ad alta voce le affermazioni che avete preparato in anticipo sui punti di forza che le persone svantaggiate possono avere, proprio per la situazione in cui si trovano. Per

esempio:

- Parlate più di due lingue, e le usate ogni giorno
- Avete superato la disabilità personale, mentale o fisica, cosa che vi ha fornito la confidenza in voi stessi e la forza interiore per fare

i conti con la disoccupazione

- Soffrite di una malattia terminale e conoscete meglio di altri il valore della vita
- Siete cresciuti in un paese lontano e siete perfettamente consapevoli della crisi ambientale che affronta il mondo come risultato

del cambiamento climatico

- Sapete come vivere con pochi soldi e dove trovare i migliori affari

Potete adattare questo metodo per sottolineare le disuguaglianze in molte altre aree di interesse, per esempio l’accesso all’acqua, la

partecipazione alla vita politica o sociale, le questioni di genere. Se vi concentrate su un’altra questione, dovrete sviluppare ruoli e

affermazioni diverse. Se lo fate, attenzione ai ruoli e alle affermazioni potenzialmente sensibili.

Suggerimenti per l’approfondimento

A seconda del contesto sociale in cui lavorate potreste invitare a parlare con i partecipanti rappresentanti dei gruppi che sostengono alcune minoranze sociali o culturali. Scoprite quali sono attualmente le questioni sulle quali stanno lavorando e come voi e i giovani potete aiutarli. Un faccia a faccia di questo tipo rappresenterebbe anche un’occasione per affrontare o prendere in considerazione alcuni dei pregiudizi o degli stereotipi emersi dalla discussione.

Il gruppo potrebbe aver voglia di dedicare più tempo a riflettere sulle immagini stereotipate che i partecipanti hanno sulle persone rappresentate in “Fai un passo avanti”.